

TRAPIANTATO CUORE FERMO DA PIÙ DI 20 MINUTI: È LA PRIMA VOLTA AL SANT'ORSOLA

- In Italia è la prima volta che una procedura di donazione di cuore “a cuore fermo” viene eseguita in una struttura che non è sede di Cardiochirurgia. In questo caso, infatti, i professionisti si sono mossi verso il paziente donatore e non il contrario. Il trapianto è stato poi effettuato al Sant’Orsola. Un modello replicabile e efficiente che fa la differenza nel numero di vite salvate con questa procedura.
- La Regione Emilia-Romagna grazie a questo modello unico in Italia fornisce quasi il 40% dei donatori a cuore fermo (nel 2022 sono stati complessivamente 71 i donatori di questo tipo).
- In Emilia-Romagna il 2022 è stato un anno record con 516 trapianti (29 di cuore, 9 di polmone, 247 fegato, 229 rene e 2 di pancreas). La proiezione al 31 dicembre è ancora più ottimistica: previsti 578 trapianti.
- In Emilia-Romagna, negli ultimi due anni, la percentuale di opposizione alla donazione, ha toccato il suo livello più basso: “appena” il 22%, rispetto al 30% della media nazionale, circa 12-16 punti percentuali in meno rispetto ai primi anni 2000.
- Emilia-Romagna popolo di donatori. Al primo posto in Italia con 49,7 donatori per milione di abitanti.
- Il Centro Riferimento Trapianti rappresenta un modello pionieristico, primo esempio in Italia con una struttura dedicata a coordinare la rete dei trapianti della regione.
- L’IRCCS si conferma per il terzo anno consecutivo come primo centro nazionale per numero di trapianti di cuore con 39 trapianti di cui 8 pediatrici.
- L’IRCCS di Bologna è l’unico centro cardiologico-cardiochirurgico in Italia a vantare la possibilità di seguire il paziente dalla diagnosi prenatale a tutta l’età adulta garantendone una presa in carico totale durante l’intero arco di vita e offrendo a tutte le fasce di età l’opzione del trapianto e delle assistenze meccaniche.
- L’Azienda USL della Romagna nel 2022 ha registrato 76 donazioni di organi per complessivi 152 organi prelevati e trapiantati, con un rapporto donatori/popolazione residente di 65,7 per milione di abitanti, quasi il triplo della media nazionale (24,3). Tra questi, nel 2022 sono stati 21 i prelievi a cuore fermo, con un rapporto donatori/popolazione ampiamente superiore alla media nazionale per questa tipologia di donazioni.